

Oggetto: Resoconto Tavolo Verde op. 6.4.1 PSR

Mittente: "Confagricoltura Piemonte" <segreteriaop@confagricolturapiemonte.it>

Data: 28/09/2017 11:18

A: <direzione.piemonte@confagricoltura.it>, "SONZINI ROBERTO" <rsonzini.novara@confagricoltura.it>, "UPA ALESSANDRIA" <info@confagricolturalessandria.it>, "UPA ASTI" <asti@confagricoltura.it>, "UPA ASTI - segret." <segreteria@confagriasti.com>, "UPA CUNEO" <cuneo@confagricoltura.it>, "UPA NOVARA-VCO" <novara@confagricoltura.it>, "UPA TORINO" <torino@confagricoltura.it>, "UPA VERCELLI-BIELLA" <vercelli@confagricoltura.it>, "Dalmasso Gualtiero" <dalmasso@confagricuneo.it>, "GIORDANETTO ALESSANDRO" <a.giordanetto@upatorino.it>, "GIORGI ROBERTO" <r.giorgi@confagricolturalessandria.it>, "GUTTARDI PAOLO" <direzione@agricoltorivercelli.it>, "TORCHIO LUISELLA" <torchio.luisella@confagriasti.com>, "VISMARA VALERIO" <vvismara.novara@confagricoltura.it>

Da Confagricoltura Piemonte – Ufficio di referenza Caa

A Confagricoltura Alessandria, Asti, Cuneo, Novara-Vco, Torino, Vercelli-Bi

Torino, 28.9.2017

Diamo di seguito il resoconto del Tavolo verde che si è svolto ieri in Assessorato, con all'ordine del giorno la discussione della bozza di bando dell'operazione 6.4.1 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole".

Preliminarmente va detto che l'operazione ha una disponibilità finanziaria esigua (8,8 milioni di euro), di cui una parte (3 milioni di euro) dovrà essere destinata, su richiesta dell'Unione europea, ad un successivo bando rivolto al sostegno di tutte quelle attività di agricoltura sociale che al momento non sono ancora normate e che quindi non possono rientrare in questo bando.

In altre parole il bando, la cui presentazione delle istanze verrà aperta con ogni probabilità a fine ottobre, interviene sugli investimenti per agriturismo, fattorie didattiche e ospitalità per salariati agricoli e avventizi.

Il bando è comunque rivolto sia alle strutture esistenti sia a quelle nuove. Quest'ultime dovranno ottenere l'autorizzazione prima del collaudo.

Data la modesta disponibilità finanziaria (5,8 milioni di euro), la Regione ha deciso di limitare la dimensione degli interventi introducendo un serie di paletti, di cui tuttavia abbiamo chiesto ed ottenuto la modifica.

Infatti, rispetto alla bozza allegata, il parametro della cubatura massima dell'intervento di ristrutturazione è stato eliminato, introducendo una soglia in metri quadrati pari a 100. Inoltre, il limite per le attrezzature fisse destinate alla preparazione dei pasti e allo svolgimento di attività di tipo didattico, dopo lunga discussione, è stato innalzato dal 20 al 30%.

A parte qualche altra modifica di lieve entità, abbiamo chiesto di rivedere al ribasso il

budget destinato alla montagna (50% di quello complessivo), ma purtroppo questo limite è stato introdotto nella scheda di misura e non è quindi modificabile.


Anche i criteri di selezione non possono essere rivisti, salvo qualche piccola modifica, poiché sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza di fine 2015.

Cordiali saluti.

Paolo Bertolotto

Referente Caa

Area Politica Agricola ed Economica

 Confagricoltura
Piemonte

L'eredità di EXPO. Il genio Italiano.



LA VIGNA
DI LEONARDO
MILANO

Continuare a coltivare capolavori

Corso Vittorio Emanuele II, 58

10121 Torino

Tel.: +39 0115623297- Fax: +39 0115635337

Cell: +39 3403152710

E-mail: segreteriaop@confagricolturapiemonte.it

politica@confagricolturapiemonte.it

www.confagricolturapiemonte.it

Questo messaggio e i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone indicate. La diffusione, copia o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Qualora abbiate ricevuto questo documento per errore siete cortesemente pregati di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere alla sua distruzione, Grazie.

This e-mail and any attachments is confidential and may contain privileged information intended for the addressee(s) only. Dissemination, copying, printing or use by anybody else is unauthorised. If you are not the intended recipient, please delete this message and any attachments and advise the sender by return e-mail, Thanks.

—Allegati:—

DGR_B_Criteri_641_0000000_Clerico 25_9_2017.doc

70,0 kB

PSR 2014-2020. Approvazione criteri di selezione per l'emanazione del bando 2017 relativo alla Operazione 6.4.1. "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole" - Destinazione risorse (Euro 00,00 di quota regionale, capitolo 262963).

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

visto che il citato PSR comprende altresì una tabella finanziaria nella quale viene indicato l'ammontare delle risorse pubbliche a carico rispettivamente della Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Piemonte per il finanziamento del PSR medesimo;

considerato che il sopraccitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, l'Operazione 6.4.1. "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole", la quale prevede la concessione (in regime "de minimis" ai sensi del Reg. UE 1407/2014) di sostegni e contributi per agevolare la creazione e lo sviluppo da parte delle aziende agricole di attività complementari a quella agricola finalizzate alla diversificazione dei redditi, indicando a tale proposito a titolo di esempio le seguenti attività complementari: agriturismi, agricoltura sociale, fattorie didattiche, produzione di energia da fonti rinnovabili destinata alla cessione a terzi, servizi prestati al territorio, artigianato tipico;

visto che il citato PSR, Operazione 6.4.1., prevede che "... l'operazione sarà attuata mediante bandi di portata generale o finalizzati e mirati per specifiche esigenze..." e che ciò richiede che vengano individuati, al fine della emanazione dei bandi, i criteri di selezione, gli ambiti di intervento e gli investimenti ammissibili;

visto che, per quanto indicato al punto precedente, è pertanto necessario adottare i criteri di selezione per il bando 2017 (riguardo ai punteggi di priorità) ed individuare per il bando medesimo gli ambiti di intervento e gli investimenti ammissibili ai sensi della sopraccitata Operazione 6.4.1, come previsto dal PSR 2014-2020;

dato atto che, come precedentemente indicato, l'Operazione 6.4.1 agevola attività di diversificazione che siano comunque complementari a quella agricola, e pertanto, come altresì previsto dal decreto legislativo n. 228/2001 ("Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57") attività che siano svolte mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività

agricola nonché subordinate alla attività di produzione agricola che deve rimanere l'attività aziendale prevalente;

dato atto che allo stato attuale alcune delle attività esemplificate dalla Operazione 6.4.1 non risultano adeguatamente definite a livello normativo e dispositivo per essere prese in considerazione ai fini della attuazione della Operazione 6.4.1, e che pertanto è opportuno prevedere che tali attività vengano inserite in un bando successivo, a cui venga riservata una congrua disponibilità di risorse;

considerato in particolare, relativamente alle attività di agricoltura sociale, che la legge 18 agosto 2015, n. 141 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale" prevede l'emanazione di un decreto attuativo del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, attualmente non ancora emanato, per cui allo stato attuale tra le attività di agricoltura sociali risultano adeguatamente definite solamente le attività riconducibili alle fattorie didattiche, delle quali la Regione Piemonte forma un apposito elenco, e le attività di ospitalità di salariati agricoli avventizi stagionali, rientranti in categorie svantaggiate, di cui alla LR 12/2015;

considerato che le normative che trattano di agriturismo e di ospitalità rurale (d.lgs 228/2001; Legge 96/2006; LR 2/2015) identificano tra le finalità di dette attività la tutela dei caratteri dell'ambiente rurale e la promozione e tutela della cultura e delle tradizioni rurali, favorendo i rapporti tra città e campagna per una migliore fruizione e conoscenza del territorio;

Ritenuto pertanto, al fine di garantire una effettiva complementarità delle attività di ospitalità con le attività di produzione agricola primaria, in modo da assicurare la prevalenza della attività di produzione agricola e l'effettiva partecipazione degli ospiti alla cultura rurale, che gli investimenti nel campo dell'agriturismo e della ospitalità rurale debbano essere limitati ad interventi di dimensioni limitate;

ritenendo di conseguenza, per le considerazioni indicate ai punti precedenti, di individuare per l'attuazione del bando 2017 della Operazione 6.4.1 i seguenti ambiti di intervento ed investimenti ammissibili per il bando:

- a) agriturismo (limitatamente ad aziende agricole aventi titolo alla pratica dell'agriturismo o dell'ospitalità rurale secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 23 febbraio 2015, n. 2 'Nuove disposizioni in materia di agriturismo' ed ai Regolamenti di attuazione n. 1/R 2016 e n. 5/R 2017): interventi di ristrutturazione di edifici (con eventuale ampliamento massimo del 10% in volume limitato a volumi accessori quali ad esempio servizi igienici, accessi privi di barriere architettoniche, centrali termiche, scale e simili) per una cubatura massima complessiva di metri cubi 240, con riferimento al vigente prezzario regionale, ed attrezzature fisse per la preparazione dei pasti (per un importo massimo di spesa pari al 20% della spesa relativa agli interventi di ristrutturazione di edifici previsti in domanda, comprensivi dell' eventuale ampliamento nei limiti precedentemente indicati);
- b) agricoltura sociale (ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 141 'Disposizioni in materia di agricoltura sociale'):
 - fattorie didattiche (limitatamente ad aziende agricole iscritte all'Elenco regionale delle fattorie didattiche): interventi di ristrutturazione di edifici (con eventuale ampliamento massimo del 10% in volume limitato a volumi accessori quali ad esempio servizi igienici, accessi privi di barriere architettoniche, centrali termiche, scale e simili) per una cubatura massima complessiva di metri cubi 240, con riferimento al vigente prezzario regionale, ed attrezzature di tipo didattico (per un importo massimo di spesa pari al 20% della spesa relativa agli interventi di ristrutturazione di edifici previsti in domanda, comprensivi dell' eventuale ampliamento nei limiti precedentemente indicati);
 - ospitalità per salariati agricoli avventizi appartenenti a categorie svantaggiate al fine di favorirne l'integrazione: interventi di ristrutturazione di edifici per la realizzazione di locali di caratteristiche adeguate all'impiego quali dormitori e refettori collettivi (con eventuale ampliamento massimo del 10% in volume limitato a volumi accessori quali ad esempio servizi igienici, accessi privi di barriere architettoniche, centrali termiche,

scale e simili) per una cubatura massima complessiva di metri cubi 240, con riferimento al vigente prezzario regionale,) limitatamente alle aziende agricole in grado di documentare con versamenti previdenziali l'effettivo impiego a partire dall'anno 2015 (per il numero minimo di giornate lavorative che sarà definito dal bando) dei sopraddetti salariati;

precisato che il limite indicato di cubatura massima di metri cubi 240 è da ritenersi complessivo per domanda nel caso di richiesta di sostegno che riguardi più di un ambito di intervento tra quelli sopra indicati;

ricordato che il PSR 2014-2020 del Piemonte individua quale agenzia di pagamento accreditata l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e che pertanto l'erogazione dei pagamenti di cui alla Operazione 6.4.1. del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) rientra nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12 % del totale) viene versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;

- la quota Nazionale e Regionale (pari complessivamente al 56,88 % del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,82 % del totale) che versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,06 % del totale) che, sulla base delle risorse finanziarie stanziare sull'apposito capitolo di spesa 262963 della Missione 16 Programma 1 del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, viene, di volta in volta, impegnata e liquidata ad ARPEA con Determinazioni Dirigenziali dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferita all'Organismo Pagatore;

ritenuto di destinare per il bando 2017 della sopraccitata Operazione 6.4.1. complessivi euro 000.000,00 (di cui euro 00,00 di quota comunitaria, euro 00,00 di quota statale ed euro 00,00 di quota regionale);

preso atto che, per quanto riguarda la quota regionale pari ad euro 00,00 (unico onere a carico del Bilancio regionale), trova copertura sul capitolo 262963 Missione 16 programma 1 (Imp. n. 7/2019 € 27.000.000,00,) finora utilizzate per euro 2.729.600,00, risultando disponibili euro 22.052.600,00

visto l' articolo 9 della L.R. 1 del 5 febbraio 2014 con cui, per il periodo di programmazione 2014-2020 è autorizzata la spesa di 27 milioni per ciascun esercizio finanziario dal 2014 al 2020;

ritenuto di demandare alla Direzione Regionale "Agricoltura", Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile, di adottare i bandi nel rispetto dei criteri di cui alla presente Deliberazione;

acquisito il parere del Comitato di Sorveglianza del PSR nella seduta del 26 e 27 novembre 2015 e tenuto conto in particolare dei criteri di selezione delle domande definiti dal Comitato di Sorveglianza medesimo nell'ambito dei principi di selezione già indicati nel PSR;

considerato che del sopraccitato Comitato di Sorveglianza del PSR fanno altresì parte le Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperativistiche Regionali;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di approvare i criteri di selezione per l'emanazione del bando 2017 relativo alla Operazione 6.4.1. "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR), come risulta dal testo allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di destinare per il bando 2017 della sopraccitata Operazione 6.4.1. complessivi euro 000.000,00 (di cui euro 00,00 di quota comunitaria, euro 00,00 di quota statale ed euro 00,00 di quota regionale)

La quota regionale pari ad euro 00,00 (unico onere a carico del Bilancio regionale), trova copertura nella Missione 16 Programma 1 Impegno 7/2019 sul capitolo 262963;

- 3) di individuare i seguenti ambiti di intervento ed investimenti ammissibili per il bando:
 - a) agriturismo (limitatamente ad aziende agricole aventi titolo alla pratica dell'agriturismo o dell'ospitalità rurale secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 23 febbraio 2015, n. 2 'Nuove disposizioni in materia di agriturismo' ed ai Regolamenti di attuazione n. 1/R 2016 e n. 5/R 2017): interventi di ristrutturazione di edifici (con eventuale ampliamento massimo del 10% in volume limitato a volumi accessori quali ad esempio servizi igienici, accessi privi di barriere architettoniche, centrali termiche, scale e simili) per una cubatura massima complessiva di metri cubi 240, con riferimento al vigente prezzario regionale, ed attrezzature fisse per la preparazione dei pasti (per un importo massimo di spesa pari al 20% della spesa relativa agli interventi di ristrutturazione di edifici previsti in domanda, comprensivi dell' eventuale ampliamento nei limiti precedentemente indicati);
 - b) agricoltura sociale (ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 141 'Disposizioni in materia di agricoltura sociale'):
 - fattorie didattiche (limitatamente ad aziende agricole iscritte all'Elenco regionale delle fattorie didattiche): interventi di ristrutturazione di edifici (con eventuale ampliamento massimo del 10% in volume limitato a volumi accessori quali ad esempio servizi igienici, accessi privi di barriere architettoniche, centrali termiche, scale e simili) per una cubatura massima complessiva di metri cubi 240, con riferimento al vigente prezzario regionale, ed attrezzature di tipo didattico (per un importo massimo di spesa pari al 20% della spesa relativa agli interventi di ristrutturazione di edifici previsti in domanda, comprensivi dell' eventuale ampliamento nei limiti precedentemente indicati);
 - ospitalità per salariati agricoli avventizi appartenenti a categorie svantaggiate al fine di favorirne l'integrazione: interventi di ristrutturazione di edifici per la realizzazione di locali di caratteristiche adeguate all'impiego quali dormitori e refettori collettivi (con eventuale ampliamento massimo del 10% in volume limitato a volumi accessori quali ad esempio servizi igienici, accessi privi di barriere architettoniche, centrali termiche, scale e simili) per una cubatura massima complessiva di metri cubi 240, con riferimento al vigente prezzario regionale,) limitatamente alle aziende agricole in grado di documentare con versamenti previdenziali l'effettivo impiego a partire dall'anno 2015 (per il numero minimo di giornate lavorative che sarà definito dal bando) dei sopraddetti salariati;

precisando che il limite indicato di cubatura massima di metri cubi 240 è da ritenersi complessivo per domanda nel caso di richiesta di sostegno che riguardi più di un ambito di intervento tra quelli sopra indicati;

- 4) di demandare alla Direzione Regionale "Agricoltura", Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile", l'adozione dei bandi nel rispetto dei criteri di cui alla presente Deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegato

Criteri di selezione per l'emanazione del bando 2017 relativo alla Operazione 6.4.1. "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte.

I criteri di selezione saranno applicati attraverso un sistema di punteggi di priorità.

I criteri che verranno applicati per la formazione delle graduatorie delle domande e l'attribuzione dei punteggi di priorità ai fini dell'inserimento in graduatoria (definiti in sede di Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 nella seduta del 26 e 27 novembre 2015, sulla base dei principi per i criteri di selezione indicati dal PSR medesimo) sono quelli di seguito riportati.

Verranno predisposte graduatorie separate per le domande presentate da richiedenti siti in aree svantaggiate (Aree D e Aree C2) e per le domande presentate da richiedenti siti in altre aree. La priorità prevista dalla Misura 6.4 per le domande presentate da richiedenti siti in aree Aree D e Aree C2 verrà applicata assegnando alle domande presentate da aziende agricole site in aree Aree D e Aree C2 una quota del budget complessivo del bando pari al 50%, superiore alla percentuale di incidenza della popolazione in tali aree (39%).

Principio di selezione descritto nel PSR - Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio attribuito al criterio
Priorità alle domande presentate da giovani imprenditori	domande presentate da giovani imprenditori contestualmente alla domanda di misura 6.1	Subordinato al fatto che l'insediamento sia effettivamente perfezionato e portato a termine con la realizzazione del Piano aziendale (non cumulabile con il criterio successivo)	6
Priorità alle domande presentate da imprenditori agricoli professionali, sia persone fisiche che persone giuridiche, singoli o associati	domande presentate da imprenditori agricoli professionali, sia persone fisiche che persone giuridiche, singoli o associati	Necessario il possesso del requisito di imprenditori agricoli professionali (non cumulabile con il criterio precedente)	5
Priorità alle domande presentate da imprese site in zone Natura 2000	imprese site in zone Natura 2000	sulla base della localizzazione dell'investimento	2
Priorità alle domande che prevedano diversificazione in ambito sociale	domande che prevedano interventi finalizzati alla diversificazione in ambito sociale	subordinato al fatto che la domanda comprenda in modo prevalente (oltre il 50% della spesa) investimenti finalizzati a tale ambito e che l'investimento	3

		stesso sia effettivamente realizzato	
Priorità alle domande con investimenti che permettano di incrementare l'occupazione	domande con investimenti che permettano di incrementare l'occupazione di almeno 120 giornate annue di lavoro		2
Priorità alle domande presentate congiuntamente da due o più aziende agricole per investimenti da effettuare in comune (investimenti collettivi) o in progetti integrati o in programmi di filiera;	domande presentate da due o più aziende agricole per investimenti collettivi per uso comune oppure relative progetti integrati o programmi di filiera	subordinato al fatto che l'investimento stesso sia effettivamente realizzato	1
priorità a domande relative a investimenti che non consumano nuovo suolo	domande di aiuto comprendenti in modo prevalente (oltre il 50% della spesa) investimenti di tipo fisso che non consumano nuovo suolo in modo irreversibile	ristrutturazioni senza ampliamento in pianta. Subordinato al fatto che l'investimento stesso sia effettivamente realizzato	4

A parità degli altri fattori, verrà data priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore.

A tale fine, per imprese a prevalente partecipazione femminile si intendono:

- Ditte individuali con titolare donna;
- Società di persone con maggioranza di soci donne (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita);
- Società di capitale con maggioranza dei soci amministratori donne.

Per quanto riguarda il beneficiario di età inferiore, si prende in considerazione: l'età del titolare per le ditte individuali; l'età media dei soci per le società di persone (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita); l'età media dei soci amministratori per le società di capitale.

Il punteggio minimo da raggiungere per poter beneficiare del sostegno è pari a punti 10

Oggetto: Osservazioni bozza bando op. 6.4.1

Mittente: "Confagricoltura Piemonte" <segreteriaop@confagricolturapiemonte.it>

Data: 27/10/2017 14:07

A: <direzione.piemonte@confagricoltura.it>, "SONZINI ROBERTO"

<rsonzini.novara@confagricoltura.it>, "UPA ALESSANDRIA"

<info@confagricolturalessandria.it>, "UPA ASTI" <asti@confagricoltura.it>, "UPA ASTI -

segret." <segreteria@confagriasti.com>, "UPA CUNEO" <cuneo@confagricoltura.it>, "UPA

NOVARA-VCO" <novara@confagricoltura.it>, "UPA TORINO" <torino@confagricoltura.it>,

"UPA VERCELLI-BIELLA" <vercelli@confagricoltura.it>, "Dalmasso Gualtiero"

<dalmasso@confagricuneo.it>, "GIORDANETTO ALESSANDRO" <a.giordanetto@upatorino.it>,

"GIORGI ROBERTO" <r.giorgi@confagricolturalessandria.it>, "GUTTARDI PAOLO"

<direzione@agricoltorivercelli.it>, "TORCHIO LUISELLA" <torchio.luisella@confagriasti.com>,

"VISMARA VALERIO" <vvismara.novara@confagricoltura.it>

Per vostra opportuna conoscenza – osservazione bozza bando op. 6.4.1.

Da: Confagricoltura Piemonte [mailto:segreteriaop@confagricolturapiemonte.it]

Inviato: venerdì 27 ottobre 2017 14:06

A: Clerico Massimo <massimo.clerico@regione.piemonte.it>; claudio.barroero@regione.piemonte.it

Oggetto: Osservazioni bozza bando op. 6.4.1

Da Confagricoltura Piemonte

A Regione Piemonte

Torino, 27/10/2017

In riferimento alla bozza di bando dell'operazione 6.4.1 – "Creazione e sviluppo di attività extragricola", che in linea generale condividiamo, riteniamo di dover formulare alcune osservazioni/precisazioni.

Al punto "**Descrizione del tipo di intervento**" occorrerebbe specificare che queste attività (in particolare l'agriturismo e le attività didattiche) sono connesse, oltre che complementari.

Al punto "**Beneficiari**", per maggiore chiarezza, sarebbe opportuno spostare all'inizio l'ultimo capoverso su chi è titolato a presentare domanda di sostegno, in modo che sia chiaro che i familiari e i coadiuvanti non possono presentare domanda.

Al punto "**Formazione delle graduatorie e verifiche delle domande presentate**" non condividiamo, come già ribadito più volte anche per gli analoghi casi delle misure 4 e 6, che la domanda il cui punteggio di priorità scende al di sotto della parte utile e finanziabile della graduatoria venga respinta. La domanda deve essere respinta solo nel caso in cui la riduzione del punteggio sia superiore alla soglia (probabilmente del 20%) indicata dai regolamenti comunitari per il respingimento delle istanze.

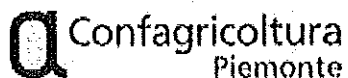
Infine, per quanto riguarda i criteri di selezione sarebbe auspicabile inserire anche i coltivatori diretti tra i soggetti che possono usufruire dei 5 punti di priorità, insieme agli imprenditori agricoli professionali (IAP).

Cordiali saluti

Paolo Bertolotto

Referente Caa

Area Politica Agricola ed Economica



Corso Vittorio Emanuele II, 58

10121 Torino

Tel.: +39 0115623297- Fax: +39 0115635337

Cell: +39 3403152710

E-mail: segreteriaop@confagricolturapiemonte.it

politica@confagricolturapiemonte.it

www.confagricolturapiemonte.it

Questo messaggio e i suoi allegati sono indirizzati esclusivamente alle persone indicate. La diffusione, copia o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate. Qualora abbiate ricevuto questo documento per errore siete cortesemente pregati di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere alla sua distruzione, Grazie.

This e-mail and any attachments is confidential and may contain privileged information intended for the addressee(s) only. Dissemination, copying, printing or use by anybody else is unauthorised. If you are not the intended recipient, please delete this message and any attachments and advise the sender by return e-mail, Thanks.